

Dichiarazione su Alba Dorata



dal Blog [Mystagogy](#), lunedì 14 ottobre 2013

Giovedì 26 settembre, due giorni prima dell'arresto dei leader di Alba Dorata (Χρυσή Αυγή), a sua Eminenza il metropolita Hierotheos di Nafpaktos e Agiou Vlasiou è stato chiesto dai giornalisti di vari giornali di Atene di fare una dichiarazione sulla questione di Alba Dorata. Sua Eminenza ha risposto e ha inviato una comunicazione separata a ogni giornale. Pubblichiamo qui di seguito le dichiarazioni nella loro interezza nell'ordine in cui sono state richieste.

Al quotidiano *Kathimerini*

La Chiesa è una comunione spirituale aperta, non politicizzata, e i suoi membri votano e appartengono a ogni partito. Non è facile determinare chi appartiene ai vari partiti, né dovremmo cercare di fare qualcosa di simile.

Alba Dorata, a mio parere, ha preso una percentuale di voti nelle recenti elezioni parlamentari a causa della crisi economica e della reazione dei cittadini al sistema politico che ha creato la crisi finanziaria. Ma poiché avevano il nazionalismo come emblema, è per questo, credo, che hanno arruolato alcuni cristiani, sacerdoti e laici, che amano la loro patria.

Personalmente come persona e come sacerdote di principi democratici, non sono d'accordo con il fanatismo, il nazionalismo e gli atteggiamenti parastatali da dovunque possano venire. Molto presto mi sono formato un parere su Alba Dorata, perché ho letto vari testi pubblicati e ho analizzato l'uso del suo nome e della sua ideologia. È per questo che a volte ho fatto

dichiarazioni e scritto testi contro il fascismo, il nazismo e il nazionalismo.

Penso che questo sia stato il motivo per cui i membri di Alba Dorata hanno cercato di interferire. Da quello che so, io sono l'unico metropolita per il quale un parlamentare di Alba Dorata ha posto un'interrogazione alla Camera a sostegno di un monastero nella mia giurisdizione, responsabile di diverse illegalità e di aver mosso calunnie e accuse ingiuste contro di me. Fortunatamente costui è stato affrontato dal ministro dell'istruzione, il sig. Arvanitopoulos. Inoltre, di recente i parlamentari di Alba Dorata hanno partecipato a un evento presso il monastero di cui sopra, anche se questo particolare monastero è coinvolto in gravi casi di evasione fiscale, nonché di finanziamento illegale, del quale lo Stato ha deciso di chiedere la restituzione. Sembra che ci sia una relazione tra Alba Dorata e i monaci di questo ex monastero, che solleva serie preoccupazioni.

Credo che i cristiani debbano assumere una posizione negativa nei confronti di qualsiasi organizzazione con una mentalità paramilitare che è ritenuta responsabile di estorsione e crimini.

Penso che lo Stato democratico abbia meccanismi per far rispettare la legittimità di un giro di vite contro la criminalità e per proteggere la libertà di espressione e di azione dei cittadini e della loro sicurezza, nonché per preservare il sistema politico democratico del paese.

Al quotidiano *Ta Nea*

La teologia e la prassi della Chiesa Ortodossa non è compatibile con le organizzazioni che lavorano con atteggiamenti fascisti, nazisti e nazionalisti e sono presumibilmente responsabili di violenze, criminalità e azioni paramilitari. Questo l'ho affermato ripetutamente e ne ho scritto nei miei testi.

Poiché mi tengo aggiornato sulle notizie, ho letto in passato alcuni seri studi, risultati di una ricerca da parte di giornalisti, relativi al significato del nome Alba Dorata e da dove viene e che cosa è il suo scopo. Penso che il clero e i laici che accettano Alba Dorata siano male informati e influenzati da eventi esterni.

Come metropolita di Nafpaktos ho esperienza in questo campo, perché un parlamentare di Alba Dorata, a quanto pare per insultarmi, ha fatto un'interrogazione alla Camera con contenuto diffamatorio, sostenendo un monastero della mia metropoli responsabile di azioni illegali. Inoltre, il Congresso di Alba Dorata ha partecipato a un evento di quel monastero.

È ovvio che non possiamo accettare azioni che mettono a repentaglio la libertà delle persone, negano i principi fondamentali della Chiesa ortodossa, e sono associati alla dissoluzione o allo scardinamento della democrazia, anche se alcuni politici hanno commesso degli errori.

Al giornale *To Ethnos*

Il cristianesimo, in particolare la Chiesa ortodossa, non ha nulla a che fare con il nazismo e la sua mentalità, che è associata con la violenza, la criminalità, la dittatura, il razzismo e la violazione dei principi umani e umanitari. Tutto questo si è verificato in Germania prima

della seconda guerra mondiale e ha provocato morte e distruzione all'umanità e al nostro paese.

Molto è stato scritto su questo problema. Un anno fa mi ha impressionato uno studio fatto da un giornalista, in cui si fa riferimento al libro di Louis Pauwels e Jacques Bergier intitolato *Il mattino dei maghi*, che descrive il misticismo del nazismo e la relazione di Hitler con l'organizzazione mistica "Golden Dawn" (Alba Dorata). Fa inoltre riferimento alla poesia intitolata "Alba Dorata", che si trova nella raccolta di poesie di Paterakis intitolata *La scintillante oscurità di Lucifero* e che è in realtà un inno a Satana. Come possiamo conciliare tutto questo con la verità che Gesù insegna?

Al di là di queste cose, il cristianesimo non può essere associato a organizzazioni che agiscono violentemente e partecipare a eventi che sono antidemocratici e minano la politica democratica del paese. Io credo che, se ci sono cristiani che sostengono tali sistemi, o lo fanno per ignoranza, e dopo tante rivelazioni non sono giustificati, o lo fanno in violazione dei principi del Vangelo.

Fonte: *Ekklesiastiki Paremvasi*, "Δηλώσεις για την Χρυσή Αυγή", settembre 2013. Tradotto da John Sanidopoulos.